Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

Casanova, Venezia e l’Europa. Un anno di eventi alla Fondazione Giorgio Cini

***Giornate di studi e convegni, workshop, concerti e una grande mostra: la Fondazione Giorgio Cini presenta un programma di attività interdisciplinari che si realizzerà lungo tutto l’anno.***

In occasione dei trecento anni dalla nascita di Giacomo Casanova (2 aprile 1725- 4 giugno 1798) la Fondazione partecipa alle celebrazioni cittadine con **un programma di attività che si dispiegherà tutto l’anno e vedrà coinvolti tutti i suoi Istituti e i Centri di ricerca**.

L’obiettivo è quello di far emergere **un ritratto complesso e multidisciplinare** di una delle figure più iconiche della storia di Venezia che ha attraversato da protagonista l’ultimo secolo di vita della Serenissima.

**La Fondazione celebra lo spirito europeo incarnato da Casanova.**

Il programma include **una grande mostra** che coinvolgerà la Galleria di Palazzo Cini a San Vio (*Casanova e Venezia*, 26 settembre 2025 - 2 marzo 2026) e le due sale, Carnelutti e Piccolo Teatro, nell’Isola di San Giorgio Maggiore (*Casanova e l’Europa*, 18 ottobre 2025 - 2 marzo 2026).

«Il progetto dedicato a Casanova è un’occasione per sottolineare il **legame profondo della Fondazione Giorgio Cini con la città,** la sua storia, il suo contesto culturale prendendo spunto – spiega il presidente **Gianfelice Rocca** – dalle grandi personalità e importanti tematiche che attraversano la Storia. Un’opportunità per mettere in rilievo la competenza, la ricerca e la collaborazione tra gli Istituti e Centri della Fondazione in una proiezione internazionale. **La vocazione della Fondazione è essere parte attiva, con questo ed altri eventi, nello scenario globale di un dialogo fondato sulla diplomazia culturale** come strumento utile e necessario per reagire a un'epoca come la nostra, in cui le culture e le civiltà rischiano di viversi nemiche e incapaci di ascoltarsi, di comprendersi e di collaborare»

Il direttore scientifico, **Daniele Franco**, sottolinea: «La Fondazione Giorgio Cini sta lavorando per proporre una lettura di Casanova che vada oltre l’immaginario usuale, il ‘mito’ consolidato nella tradizione interpretativa che lo avvolge. L’obiettivo è, innanzitutto, quello di **mettere in luce un personaggio complesso,** un uomo che da Venezia si sposta e viaggia attraverso l’Europa, in un periodo storico in rapido cambiamento culturale e politico in cui viene a prefigurarsi una visionedella società europea pervasa da incertezze, tensioni e da un dibattito culturale via via più libero e complesso. **Negli scritti di Casanova possiamo trovare tante delle contraddizioni e delle spinte al cambiamento che oggi l’Europa si trova a vivere**».

Il simposio internazionale

*Casanova in time 1725 – 2025* è il titolo del simposio internazionale attorno alla figura storica di Casanova, rappresentativa di un mondo che andava scomparendo, come la Repubblica di Venezia, ma anche delle trasformazioni della società moderna. Il suo mito ha attraversato gli ultimi tre secoli rispecchiando gli sguardi sul Settecento di letterati, storici, artisti, cineasti, esponenti della cultura e della politica.

Il simposio, che si terrà **dal 4 al 7 giugno**, nell’Isola di San Giorgio Maggiore e a Ca’ Dolfin, nasce dalla **collaborazione** fra la Fondazione Giorgio Cini (**Istituto per la Storia della Società e dello Stato Veneziano)** e **l’Università Ca’ Foscari** **Venezia** (Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati), assieme all’Ateneo Veneto, l’Archivio di Stato di Venezia, il Museo del Settecento Veneziano e la Biblioteca del Museo Correr.

L’Istituto per la Storia della Società e dello Stato Veneziano curerà un secondo appuntamento di ricerca storica, il **4 novembre**, con il **convegno**: *Chi era davvero Casanova?*

Una doppia grande mostra

# Una mostra in due capitoli si articolerà tra la Galleria di Palazzo Cini e l’Isola di San Giorgio Maggiore, facendo luce rispettivamente su *Casanova e Venezia* e *Casanova e l’Europa*.

**A Palazzo Cini (26 settembre 2025 - 2 marzo 2026)**, con il coordinamento scientifico di Luca Massimo Barbero, direttore dell’**Istituto di Storia dell’Arte**, il progetto espositivo rileggerà Casanova attraverso una selezione di dipinti, incisioni, oggetti, libri e ulteriori testimonianze provenienti dalle raccolte della Fondazione unitamente a preziosi prestiti di musei e collezioni italiani ed esteri. Tra i materiali, spicca la straordinaria silloge di caricature presenti nell’Album di Anton Maria Zanetti il Vecchio. La mostra sarà **un affresco della temperie culturale e artistica di quei primi decenni del Settecento a Venezia**, che fa da sfondo alla nascita e alla formazione del giovane Casanova.

Il secondo capitolo di questo progetto espositivo si terrà nella **Sala Carnelutti e al Piccolo Teatro, nell’Isola di San Giorgio Maggiore (18 ottobre 2025 - 2 marzo 2026)**: con **una forte impronta interdisciplinare e multimediale**, assieme a un intenso public program, la mostra si concentrerà sui temi del viaggio, della **dimensione europea della figura di Casanova e della costruzione del mito** che è arrivato ai giorni nostri.

Accademia Vivaldi, tre workshop

Tre dei sei Corsi di perfezionamento in programma all’**Istituto Italiano Antonio Vivaldi** sono dedicati al mondo casanoviano. Il **3 giugno**, una giornata di studi musicali rifletterà sulla *Cultura veneziana a Dresda: Vivaldi - Pisendel - Casanova.* Il **16 luglio**, *Casanova prima di Casanova* affronterà il mito del libertino: il seminario si chiuderà il 19 luglio con un concerto degli allievi dedicato al dramma per musica *L’inganno trionfante in amore*, il cui debutto è avvenuto nel 1725, anno di nascita di Casanova, al Teatro Sant’Angelo di Venezia. Infine, il **27 novembre** si studieranno le vicende di cantanti, librettisti e concorrenti vivaldiani nelle caricature di Zanetti. . Infine,

L’Accademia Vivaldi offre attività di alta formazione rivolte a gruppi di studenti selezionati tramite bandi (disponibili sul sito web della Fondazione): un’opportunità per perfezionarsi nell’interpretazione e di approfondire aspetti musicologici delle composizioni vivaldiane.

# 

# Seminari di musica, Casanova e Boulogne

I **Seminari di musica antica Egida Sartori e Laura Alvini,** diretti da Pedro Memelsdorff, indagheranno (**dal 22 al 26 settembre** 2025) le possibili comuni **frequentazioni parigine di Giacomo Casanova e Joseph Boulogne**, attraverso la ricerca e lo studio di partiture o altro materiale musicale.

Di vent’anni più giovane, Boulogne condivise con il più celebre veneziano diversi tratti biografici: *habitué* nelle altre sfere nobiliari, leggendario seduttore, violinista, in seguito, anche agente politico e massone. L’opera di Boulogne verrà infatti messa in prospettiva con le sue attività politiche.

Il seminario e il concerto intitolati *Joseph Boulogne Chevalier de St. George. Concerti e sinfonie (1770-1780)* vedranno come docente Théotime Langlois de Swarte, giovane stella del violinista barocco europeo e mondiale; ad assisterlo nel repertorio delle sinfonie sarà lo stesso direttore dei Seminari.

Casanova e il teatro

L’**Istituto per il Teatro e il Melodramma** organizza una giornata di studi per indagare la scena teatrale al tempo di Casanova e approfondire gli echi casanoviani nella produzione teatrale italiana del Novecento. Studiosi provenienti da diverse università europee rifletteranno su **come il mito di Casanova sia stato raccontato in età contemporanea sui palcoscenici italiani.**

L’iniziativa, che si terrà nell’Isola di San Giorgio Maggiore, è organizzata in collaborazione con l’Università Ca’ Foscari Venezia e la **Université Sorbonne di Parigi.**

La musica al tempo di Casanova. Concerto

I musicisti Stefano Albarello (direzione, qānūn, chitarra barocca), Peppe Frana (liuti lavta e tanbūr), Giovanni De Zorzi (flauto ney) e Gianfranco Russo (viola d’amore) sono invitati dall’Istituto **Interculturale di Studi Musicali Comparati,** quale omaggio al profilo cosmopolita di Giacomo Casanova.

**Il concerto *Casanova al Levante* vedrà l’esecuzione di musiche in voga al tempo dei suoi viaggi** nell’Est europeo e Costantinopoli, di derivazione sia veneziana che ottomana, con strumenti appartenenti alle due tradizioni musicali.

Tra gli scritti lasciati da alcuni ambasciatori del tempo, infatti, ritroviamo alcune musiche trascritte secondo i criteri occidentali, composizioni strumentali e vocali che si potrebbero definire ‘turchesche’. Anche gli strumenti musicali utilizzati creano un connubio tra importazione della cultura orientale e una “orientalizzazione” della tradizione strumentale occidentale. È il caso della viola d’amore, adottata poi nel mondo ottomano.

Libertinismo e spiritualità. Un convegno

Con il convegno *Libertinismo e spiritualità: tra desiderio e ribellione*, il **Centro Studi di Civiltà e Spiritualità Comparate** dà il suo contributo alla comprensione della figura di Giacomo Casanova a tre secoli dalla sua morte.

Nell’immaginario, il mito di Casanova si è costruito soprattutto attorno alla sua fama di libertino. Nel senso comune, il termine ‘libertinismo’ viene usato con l’accezione di licenziosità in relazione a comportamenti sfrenati e privi di restrizioni morali o sociali. In realtà ha una lunga storia filosofica con radici nell’antichità, in cui la sensualità rappresenta spesso solo un aspetto. Le diverse forme di libertinismo, quando in contrasto con i dogmatismi religiosi e con le forme più moderate di riflessione filosofica, si sono diffuse attraverso canali clandestini nei quali non è raro trovare intersezioni con forme di spiritualità di tipo alternativo ed esoterico.

In particolare, **per Giacomo Casanova il libertinismo intellettuale e sensuale non fu alieno da interessi per la dimensione esoterica**. Ne parleranno studiosi e ricercatori provenienti da molte università internazionali. L’evento è co-organizzato dal Center for the History of Hermetic Philosophy and Related Currents dell’**Università di Amsterdam** e dalla **Harvard Divinity School.**

Programma

**3 - 6 giugno 2025**Accademia Vivaldi e concerto  
*La cultura veneziana a Dresda. Vivaldi - Pisendel - Casanova*

**4 - 7 giugno 2025**  
Istituto per la Storia e la Società dello Stato Veneziano e Università Ca’ Foscari Venezia. Convegno internazionale  
*Casanova in Time 1725 - 2025*

**15 - 19 luglio 2025**

Accademia Vivaldi. Tavola rotonda e concerto

*Casanova prima di Casanova. Costruzione culturale del mito del libertino*

**26 settembre 2025 - 2 marzo 2026**  
Mostra. Palazzo Cini  
*Casanova e Venezia*

**18 ottobre 2025 - 2 marzo 2026**

Mostra. Isola di San Giorgio Maggiore

*Casanova e l’Europa*

**4 novembre 2025**

Istituto per la Storia e la Società dello Stato Veneziano. Convegno

*Chi era davvero Casanova?*

**19 novembre 2025**

Istituto Interculturale di Studi musicali Comparati. Concerto

*Casanova al Levante*

**19 novembre 2025**

Istituto per il Teatro e il Melodramma. Giornata di Studi

*Giacomo Casanova e il teatro*

**26 - 29 novembre 2025**

Accademia Vivaldi. Conferenza e concerto

*Cantanti, librettisti e concorrenti vivaldiani nelle caricature zanettiane.*

**16 - 18 dicembre 2025**

Centro Studi di Civiltà e Spiritualità Comparate. Convegno

*Libertinismo e spiritualità tra desiderio e ribellione.*

**Info:**

Fondazione Giorgio Cini onlus

Ufficio Stampa

[stampa@cini.it](mailto:stampa@cini.it) | T +39 041 2710280

[www.cini.it/press-release](http://www.cini.it/press-release)